



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia Interculturale - M-Z

2425-4-G8501R024-MZ

Titolo

Fare la differenza

Equità e intercultura nella scuola aperta a tutti

Argomenti e articolazione del corso

C'è più diversità in una classe di scuola primaria piuttosto che in qualsiasi altro gruppo costituito della società. È questa la grande scoperta del giovane insegnante al suo primo giorno in cattedra, di fronte a bambini profondamente diversi per sviluppo fisico, carattere, genere, esperienza familiare, origine culturale e condizione socio-economica.

Trasformare un gruppo di bambini in una classe di scuola è la premessa fondamentale del mestiere di insegnante, che fin dalla sua formazione iniziale deve potersi dotare di saperi e competenze specifiche per trasformare la diversità in risorsa educativa e la classe in un piccolo laboratorio di pluralismo democratico.

Dopo una prima parte del corso dedicata ai **costrutti fondamentali di cultura, intercultura, competenze interculturali, diversità e disuguaglianze,** e ai principali filoni teorici della pedagogia interculturale, gli studenti verranno invitati ad approfondire **le sfide principali della classe interculturale,** attraversando idealmente l'intero anno scolastico:

- **settembre:** formazione delle classi, tra ideale costituzionale (art. 34) e dinamiche di segregazione
- **ottobre:** collaborazione scuola-famiglia, partecipazione e patti di comunità
- **novembre:** percorsi identitari, all'incrocio tra conservazione delle origini e progetti di vita
- **dicembre:** pluralismo religioso, conflitti e principio di laicità
- **gennaio:** accoglienza di alunni migranti, italiano L2 e potenzialità del non verbale
- **febbraio:** valutazione e fattori non tradizionali di disuguaglianze scolastica
- **marzo:** stereotipi, pregiudizi e razzismi in prospettiva onlife

- **aprile:** educazione outdoor e percorsi di inclusione e partecipazione
- **maggio:** contrasto alla dispersione scolastica e percorsi di orientamento "alla pari"
- **giugno:** riflessioni finali sulla professionalità docente e i processi di cambiamento culturale

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni , si intendono **PROMUOVERE** i seguenti apprendimenti, in termini di:

***Conoscenze e comprensione**

- possedere elementi di pedagogia interculturale, per meglio comprendere il ruolo della dimensione culturale nei processi educativi;
- acquisire conoscenze e abilità riguardanti lo sviluppo di competenze interculturali, atte a realizzare uno scambio profondo ed efficace con persone di culture diverse dalla propria;
- acquisire conoscenze sul ruolo della sfera emotiva e affettiva nei processi di socializzazione interculturale

***Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati**

- mettere in dialogo i diversi modelli e approcci della pedagogia interculturale
- saper distinguere tra approccio multiculturale, interculturale e transculturale

***Capacità di applicare conoscenze e modelli**

- possedere competenze operative atte a sviluppare progetti interculturali, volti a valorizzare le differenze culturali (ma anche di genere, generazione, famigliari, linguistiche, religiose, etc.) entro un orizzonte condiviso;
- saper agire in maniera competente entro contesti educativi plurali dal punto di vista sociale e culturale, arginando le disuguaglianze e promuovendo l'equità.

Metodologie utilizzate

Il corso adotta una **metodologia didattica attiva**, con momenti di spiegazione teorica, esemplificazioni tratte dal mondo della scuola e dell'extra-scuola, analisi di ricerche condotte in ambito nazionale e internazionale, discussioni ed esercitazioni in aula.

L'utilizzo di **piattaforme online e strumenti didattici digitali**, utilizzati durante il periodo forzato di didattica a distanza, faciliterà il coinvolgimento di ogni studente anche nel contesto dell'aula.

Sono previsti interventi di testimoni ed esperti quali ricercatori e autori di ricerche nell'ambito della pedagogia interculturale, così come operatori con esperienze significative sui temi affrontati durante il corso.

Gli studenti porteranno in sede d'esame **un caso di studio** che consenta di collegare teoria e pratica in un'ottica circolare.

Le consegne verranno date in aula a inizio corso e pubblicate nei primi giorni del corso sulla piattaforma moodle.

Il corso intende utilizzare un insieme di metodi didattici, dalla lezione al gruppo di lavoro al lavoro sui casi e autocasi alla ricerca d'aula, valorizzando sempre l'apprendere dall'esperienza.

La docente svolge molte lezioni in cui si inizia con una prima parte in cui vengono esposti dei concetti (modalità erogativa) e poi si apre un'interazione con gli studenti e le studentesse, che definisce la parte successiva della lezione (modalità interattiva):

27 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa nella parte iniziale, che è volta a preparare il coinvolgimento degli studenti in modo interattivo nella parte successiva. Tutte le attività sono svolte in presenza.

Materiali didattici (online, offline)

Materiali didattici, link di approfondimento, video e brevi approfondimenti sono presenti e aggiornati anche durante il corso **sul sito della docente www.savethemix.it**

Programma e bibliografia

Il programma d'esame prevede una **parte generale comune a tutti**, basata sui seguenti testi:

- Granata A., *Pedagogia delle diversità. Come sopravvivere un anno in una classe interculturale*, Carocci, Roma 2021
- Ogay T., Edelman O., 'Taking culture seriously': implications for intercultural education and training, *European Journal of Teacher Education*, 2016, DOI:10.1080/02619768.2016.1157160 (disponibile su moodle)
- Dispensa *La scuola aperta a tutti* con i principali riferimenti normativi in materia di accoglienza e intercultura (disponibile su moodle)

Ciascuno studente e studentessa sceglie, in base ai propri interessi, **uno dei seguenti curricula** e porta all'esame i due volumi indicati:

*Curricolo 1: valorizzare le capacità nascoste

- Granata A., *Da piccolo ero un genio. Sette capacità da non perdere diventando adulti*, Gribaudo, Milano 2022
- Abdelilah Bauer B., *Guida per genitori di bambini bilingui*, Cortina, Milano 2018

Curricolo 2: collaborare con tutte le famiglie

- Bove A., *Capirsi non è ovvio. Dialogo tra insegnanti e genitori in contesti educativi interculturali*, Franco Angeli, Milano 2021
- Milani P., *Nelle stanze dei bambini, alle nove della sera. Contrastare e prevenire le disuguaglianze sociali*, Erickson, Trento, 2022

*Curricolo 3: coltivare identità plurali

- Gheno V., *Chiamami così. Normalità, diversità e tutte le parole nel mezzo*, Il Margine, Trento 2022
- Granata A., *Ragazze col portafogli. Una pedagogia dell'emancipazione femminile*, Carocci, Roma 2024

Curricolo 4: praticare l'accoglienza

- Bosi R., *Le mille e una infanzia. Bambini, culture, migrazioni*, Carocci, Roma 2024
- Granata A., Granata E., *Teen immigration. La grande migrazione dei ragazzini*, Vita e Pensiero, Milano

2019

STUDENTI ERASMUS

Gli studenti provenienti da università straniere possono mettersi in contatto con la docente per concordare programma e bibliografia in lingua inglese o francese.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale.

A ogni studente (fatta eccezione per coloro che non hanno già portato un contributo di gruppo all'interno delle lezioni) sarà richiesto di portare in sede d'esame **un caso di studio** che consenta di collegare teoria e pratica in un'ottica circolare. Le indicazioni per preparare il caso di studio verranno indicate e presentate sulla piattaforma moodle.

La prova sarà orientata ad accertare **i contenuti trattati durante il corso** (costrutti, teorie e modelli) **e presenti nella bibliografia di riferimento**, l'utilizzo di un lessico adeguato** e basato sulle parole-chiave proposte durante il corso e nella bibliografia di riferimento, la capacità di connettere riflessioni teoriche ed esemplificazioni pratiche. Saranno anche valutate le **capacità di pensiero critico e riflessivo** inerenti i temi del corso e così come la capacità di costruire connessioni creative con altri contenuti ed esperienze personali, di tirocinio e/o professionali.

Orario di ricevimento

La docente riceve nel suo studio (edificio U6, studio 4166) previo appuntamento via mail:
anna.granata@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Marta Begna
Valerio Ferrero

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
